

COOPERATIVA LA PROVVIDENZA SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	Villafranca di Verona
Codice Fiscale	03007980232
Numero Rea	VERONA 302214
P.I.	03007980232
Capitale Sociale Euro	10.953,00 i.v.
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A123867

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2022	31-12-2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	969.683	929.765
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	969.683	929.765
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	7.421	7.801
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	482.265	574.981
Esigibili oltre l'esercizio successivo	705.541	705.541
Totale crediti (II)	1.187.806	1.280.522
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90.242	90.242
IV - Disponibilità liquide	869.010	1.017.709
Totale attivo circolante (C)	2.154.479	2.396.274
D) RATEI E RISCONTI	60.449	52.937
TOTALE ATTIVO	3.184.611	3.378.976
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2022	31-12-2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.953	11.203
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	418.985	418.985
V - Riserve statutarie	894.999	934.665
VI - Altre riserve	(2)	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(45.004)	(39.666)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	1.279.931	1.325.186
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	576.102	622.242
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	905.258	929.043
Esigibili oltre l'esercizio successivo	364.970	447.865
Totale debiti (D)	1.270.228	1.376.908
E) RATEI E RISCONTI	58.350	54.640
TOTALE PASSIVO	3.184.611	3.378.976
CONTO ECONOMICO	31-12-2022	31-12-2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.838.596	3.638.784
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	43.811	17.443
Altri	30.568	41.839
Totale altri ricavi e proventi	74.379	59.282
Totale valore della produzione	3.912.975	3.698.066

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	106.610	120.417
7) Per servizi	1.265.061	1.003.568
8) per godimento di beni di terzi	752.411	870.973
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.205.088	1.190.650
b) oneri sociali	309.905	312.008
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	132.676	100.741
c) Trattamento di fine rapporto	132.676	100.741
Totale costi per il personale	1.647.669	1.603.399
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.185	51.055
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.185	51.055
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.185	51.055
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	380	1.430
14) Oneri diversi di gestione	130.743	83.497
Totale costi della produzione	3.957.059	3.734.339
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(44.084)	(36.273)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.347	604
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.347	604
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	244	3
Totale proventi diversi dai precedenti	244	3
Totale altri proventi finanziari	2.591	607
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.511	4.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.511	4.000
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(920)	(3.393)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(45.004)	(39.666)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(45.004)	(39.666)

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute

ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Per quanto attiene ai primi mesi dell'esercizio che si chiuderà al 31.12.2023, i fatti di rilievo sono evidenziati in apposito paragrafo.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene ed imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale quando è acquisito a titolo oneroso ed è ammortizzato a quote costanti nel periodo di utilizzazione previsto, non superiore a cinque anni, a partire da quello di acquisizione. Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Il software e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in cinque anni.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento; non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote.

- immobili 3%
- biancheria 40%
- attrezzatura generica 12,50%
- attrezzatura specifica 6,25%
- mobili e macchine d'ufficio 6%
- mobili e arredamento 5%
- impianti interni speciali di comunicazione, telesegnalazione 12,50%
- macchine d'ufficio elettroniche 10%
- autoveicoli da trasporto 10%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I beni di costo unitario fino a euro 516,46 suscettibili di autonoma utilizzazione sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio; si rileva che l'ammontare complessivo di tali beni è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate con il metodo del costo di acquisizione.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni e i titoli sono valutati al costo.

Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati, merci e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza dell'esercizio e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, dei contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei singoli dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicate in apposito paragrafo.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte, al netto degli acconti versati, nella

voce "debiti tributari" nel caso risulti un debito netto, e nella voce "crediti tributari" nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite ed anticipate relative a variazioni in aumento e in diminuzione di esercizi precedenti non vengono iscritte in quanto di valore poco significativo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

ALTRE INFORMAZIONI

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 969.683 (€ 929.765 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.705.283	1.705.283
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	775.518	775.518
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	929.765	929.765
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	94.103	94.103
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate	0	0

nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	54.185	54.185
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	39.918	39.918
Valore di fine esercizio		
Costo	1.930.345	1.930.345
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	960.662	960.662
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	969.683	969.683

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che la Società non possiede nessun tipo di immobilizzazione finanziaria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	284.376	(3.039)	281.337	281.337	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	264.341	(66.113)	198.228	198.228	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	731.805	(23.564)	708.241	2.700	705.541	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.280.522	(92.716)	1.187.806	482.265	705.541	0

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che la società non ha imputato alcun onere finanziario a voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali ed immateriali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.279.931 (€ 1.325.186 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	11.203	0	0	250	500	0		10.953
Riserva legale	418.985	0	0	0	0	0		418.985
Riserve statutarie	934.665	0	0	0	39.666	0		894.999
Altre riserve								
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	(1)		(2)
Totale altre riserve	(1)	0	0	0	0	(1)		(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	(39.666)	0	39.666	0	0	0	(45.004)	(45.004)
Totale Patrimonio netto	1.325.186	0	39.666	250	40.166	(1)	(45.004)	1.279.931

Descrizione	Importo
altre riserve	(2)
Totale	(2)

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La società non ha riserve di rivalutazione.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	380.471	(78.606)	301.865	79.395	222.470	0
Debiti verso fornitori	693.452	(78.477)	614.975	614.975	0	0
Debiti tributari	22.382	10.803	33.185	33.185	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.152	(1.647)	49.505	49.505	0	0
Altri debiti	229.451	41.247	270.698	128.198	142.500	0
Totale debiti	1.376.908	(106.680)	1.270.228	905.258	364.970	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.270.228
Totale	1.270.228

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si evidenziano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si evidenziano costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non ci sono imposte correnti, differite, anticipate.

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	4
Operai	48
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	53

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.800	8.372

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, garanzie e passività potenziali.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si precisa che la società non ha destinato patrimoni ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

La società ai fini delle informazioni ai sensi dell'art. 3538 C.C. n° 22 bis non evidenzia operazioni rilevanti e/o concluse a non normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ai fini delle informazioni dell'art. 2427, punto 22-ter del codice civile non evidenzia operazioni da indicare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito alla presente voce un elemento di criticità da segnalare è ancora il "caro energia" anche se nei primi mesi del 2023 si è assistito ad un calo dei prezzi. L'emergenza sanitaria sembra finita e pian piano si sta tornando alla normalità. Non ci sono da segnalare criticità che possano compromettere la continuità aziendale.

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che la società non ha sottoscritto operazioni inerenti a strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse. Notizie di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Si informa che nel corso del 2022 la Regione Lombardia (C.F.: 80050050154) attraverso l'ATS competente ha erogato la somma di € 1.702.404,00, derivante dal contratto di prestazioni per la gestione dell'unità d'offerta socio sanitaria accreditata. La Società ha inoltre beneficiato del credito d'imposta "energia gas" per un totale complessivo di € 42.431,00.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'esercizio 2022 si è chiuso con una perdita d'esercizio. Si propone di coprire la perdita con la riserva.

NOTIZIE DI CUI ALL'ART. 2545 DEL CODICE CIVILE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall'art. 2 della Legge 59/92, indichiamo di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici.

La nostra Cooperativa gestisce una RSA per persone non autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti. La sua mission è quella di offrire agli ospiti assistiti ed ai soci lavoratori le migliori condizioni.

Da fine 2011 abbiamo assunto la forma giuridica di cooperativa sociale di tipo "A" che più si addice all'attività sociale che svolgiamo.

Anche quest'anno nella gestione sociale siamo stati attenti, pur nelle difficoltà, dovuta anche ai forti aumenti di energia elettrica e gas, a mantenere i livelli lavorativi ed economici per i nostri soci lavoratori, attraverso miglioramenti nella organizzazione del lavoro e potenziando l'attività mutualistica. Il numero dei soci alla fine dell'esercizio era pari a 45.

L'esercizio 2022 chiude con una perdita di € 45.004,00 che si propone venga coperta con la riserva.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile**Procedura di ammissione a carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, C.C.)**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo Amministrativo ha esaminato n. 5 domande di aspiranti soci.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 45 ed i soci sovventori n. 0. Il numero dei soci della cooperativa nel corso dell'esercizio sono decrementati di n. 5 unità.

Il capitale sociale ha registrato un decremento di € 250,00 dato dalla differenza tra nuovi soci entrati e soci receduti.

RISTORNI EX ART. 2545 SEXIES C.C.

Ai sensi di quanto previsto dall' art. 2545 sexies e tenuto conto delle disposizioni previste statutariamente si informa che non sono stati deliberate a favore dei soci somme a titolo di ristorno.

ART. 11 DEL DPR 601/73

In quanto cooperativa sociale in considerazione del rispetto dell'art. 11 del DPR 601/73 il reddito prodotto è esente da IRES.

COSTI DEL LAVORO RELATIVI AI SOCI	€ 1.344.424
ALTRI COSTI - MATERIE PRIME	<u>€ 2.509.536</u>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.853.960

La percentuale di incidenza del lavoro dei soci sul lavoro dei terzi è pari al 54%.

Inoltre anche per il 2022 la Regione Lombardia ha esonerato le cooperative sociali di tipo A) dal pagamento dell'IRAP.

Dal momento che le cooperative sociali sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto si attesta il rispetto dei requisiti di cui alla legge 381/91, anche in relazione al numero dei soci volontari che non hanno mai superato il 50% come previsto dalla legge e che nell'esercizio 2022 sono stati pari a 5, e la sussistenza nello statuto sociale delle clausole di cui all'art. 2514 C.C..

PREVALENZA CIVILISTICA EX ART. 2513 C.C.

La Cooperativa La Provvidenza Società Cooperativa Sociale, ai sensi dell'art. 2512 del Codice Civile, dal 2011 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A123867.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del Codice Civile, viene documentata di seguito.

Documentazione della mutualità, per le cooperative sociali (cooperative a mutualità prevalente di diritto, ex art. 111-septies, delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile):

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile.

Tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi in valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito indicato:

ANNO 2022

(COSTO LAV. DIP. SOCI) € 1.205.996 + (COSTO LAVORO AUTON. SOCI) € 138.428 = 69,53% maggiore di 50%
(COSTO LAV. TOT.) € 1.647.669 + (COSTO LAVORO AUTON. TOT.) € 285.962

ANNO 2021

(COSTO LAV. DIP. SOCI) € 1.123.870 + (COSTO LAVORO AUTON. SOCI) € 119.306 = 70,03% maggiore di 50%
(COSTO LAV. TOT.) € 1.596.199 + (COSTO LAVORO AUTON. TOT.) € 179.021

Durante l'anno si è provveduto all'aggiornamento del "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (DPS) previsto in materia di privacy di cui al DLgs n° 196/2003 e normativa europea di cui al Regolamento UE 679/2016 procedendo anche alla nomina del DPO. Si è altresì provveduto all'aggiornamento del Documento Valutazione Rischi (DVR) previsto in materia di sicurezza sul lavoro dal DLgs 81/08.

L'Organo amministrativo

BONIZZATO STEFANO

CERPELLONI DANILO

PIGHI GIORGIO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

